

## GIUNTA COMUNALE

### ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL 19/04/2022

#### DELIBERAZIONE N. DG/2022/00136 (PROPOSTA N.DG/2022/00178)

**Oggetto:** Progetto “Prendersi cura per una memoria viva”: approvazione schema protocollo d’intesa per la cura dei Luoghi della Memoria. Iniziative di celebrazione della Liberazione: collaborazione dell’Amministrazione Comunale

La seduta ha luogo il giorno 19/04/2022 alle ore 10:35 , in Firenze, nella sala delle adunanze, posta nella sede comunale, previa convocazione con apposito avviso.

**Presiede:** Sindaco - Dario NARDELLA

**Assiste:** il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

Dario NARDELLA	Sindaco
Alessia BETTINI	Vice Sindaco
Elisabetta MEUCCI	Assessore
Stefano GIORGETTI	Assessore
Alessandro MARTINI	Assessore
Sara FUNARO	Assessore
Federico GIANASSI	Assessore
Benedetta ALBANESE	Assessore
Cecilia DEL RE	Assessore
Cosimo GUCCIONE	Assessore

## LA GIUNTA

Visti i seguenti articoli dello Statuto:

- art.1, comma 2: Il Comune di Firenze fonda la propria azione sui principi e valori della Costituzione italiana e della Resistenza, in quanto Città insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare per i sacrifici della sua popolazione e per la sua attività nella lotta antifascista e partigiana durante la Seconda Guerra Mondiale e sul civismo e la solidarietà umana attestati con il riconoscimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile, ed esercita tutte le funzioni non attribuite espressamente dall'ordinamento ad altri enti, disciplina la propria organizzazione nell'ambito dei principi fissati dalle leggi e dallo Statuto;
- art. 3: Il Comune svolge le proprie funzioni di interesse pubblico secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- art. 5 bis: Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza delle cittadine e dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta;
- art. 6 comma 2: il Comune garantisce e valorizza il diritto della persona, in forma singola o associata, a concorrere all'indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività dell'amministrazione locale. A tal fine assicura la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla gestione dei servizi;

Visti altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2022 avente ad oggetto “ Documenti di programmazione 2022/2024: Approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30/03/2021, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023;

Premesso che:

- nell'ambito dell'indirizzo strategico "Per le famiglie, la solidarietà e il benessere sociale" l'Amministrazione Comunale intende promuovere una educazione alla cultura del rispetto dei diritti, processo necessario che, se mantenuto, permette di sviluppare, soprattutto nelle nuove generazioni, i valori della legalità e della convivenza democratica, il rispetto di sé e degli altri;
- nell'ambito dell'indirizzo strategico "Il Valore della Cultura e della Memoria" l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di intensificare l'impegno di Firenze come Città della Memoria e della Resistenza nella società e nelle scuole;

Dato atto che nel perseguimento dei suddetti obiettivi, il Comune di Firenze intende dare avvio ad un progetto - denominato "*Prendersi cura per una memoria viva*" - che prevede il coinvolgimento, spontaneo e gratuito, di soggetti (singoli o associati, pubblici o privati) che desiderino collaborare con l'Amministrazione Comunale, e con le altre istituzioni pubbliche del territorio, per la cura dei luoghi cittadini della memoria (monumenti, lapidi, cippi, posti a ricordo degli eventi della Resistenza e della Liberazione dall'occupazione nazifascista e più in generale a testimonianza dei valori di libertà e della tutela dei diritti fondamentali), e per promuovere la conoscenza ed il significato degli stessi, soprattutto tra i più giovani;

Atteso che il suddetto progetto - che si caratterizza appunto per essere un progetto di cittadinanza attiva - è finalizzato in generale a rilanciare un impegno civico di memoria viva, che si concretizzi in una "presa in cura" dei suddetti luoghi e nel rafforzamento delle azioni tese a far conoscere ognuno di essi, anche quelli meno famosi ma non per questo meno significativi in termini di valore storico e culturale per la Città;

Ritenuto che la descritta "presa in cura" da parte dei soggetti che si dichiareranno interessati a collaborare nel perseguimento delle suddette finalità potrà in particolare concretizzarsi nello svolgimento delle seguenti attività, in favore di uno o più luoghi della memoria:

- contribuire alla loro pulizia e al mantenimento del decoro del luogo della memoria (anche con forme di intervento semplici, come ad esempio occuparsi del rinnovo dei fiori laddove previsti);
- segnalare all'Amministrazione comunale, ed in particolare alla Direzione Servizi Tecnici ovvero alla Direzione Ambiente (che interverranno secondo le rispettive competenze, e nei limiti delle risorse di bilancio), le esigenze manutentive del luogo della memoria;
- promuovere e/o organizzare e/o coorganizzare col Comune, comunque previo coordinamento e programmazione col rispettivo Quartiere e col Servizio Eventi Manifestazioni Cittadine e Cerimoniale, i

tradizionali momenti commemorativi e celebrativi tesi a mantenere vivo il ricordo e l'eredità storica del luogo e di ciò che esso rappresenta, ovvero altri momenti di partecipazione/rievocazione quali seminari, convegni ecc...;

- promuovere e/o organizzare e/o coorganizzare col Comune, sentito l'assessorato all'istruzione e comunque previo coordinamento con la Direzione Istruzione (che sensibilizzerà a tal fine i dirigenti scolastici con proposte mirate), iniziative rivolte agli studenti finalizzate a diffondere la conoscenza del luogo della memoria ed il relativo significato storico e culturale;

Dato atto che, al fine di dare avvio al progetto, i Quartieri, in relazione al rispettivo territorio, hanno provveduto ad effettuare un primo censimento (comunque soggetto ad integrazione) dei luoghi cittadini della memoria, definendo l'elenco (allegato sub lett. A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso) in relazione al quale potranno essere attivate le forme di collaborazione sopra descritte;

Precisato che:

- la collaborazione, necessariamente fondata sul genuino ed esclusivo spirito civico, avverrà, su libera proposta dell'Associazione/Comitato/Istituto/Cittadino/Società ecc., in forme libere e non vincolanti nei tempi, durata e modi, prescelti in autonomia, pur nel rispetto di forme di coordinamento con l'Amministrazione Comunale e senza assolutamente sostituirsi o porsi in contrasto con le funzioni e i compiti del Comune di Firenze e delle altre istituzioni eventualmente coinvolte;

- proprio in virtù della natura libera ed autonoma delle attività di collaborazione poste in essere nell'ambito del progetto, le stesse attività saranno operate nell'esclusiva responsabilità, ad ogni effetto, del soggetto proponente, restando pertanto esclusa ogni responsabilità del Comune in ordine alla violazione di norme ovvero per danni a persone o cose che dovessero verificarsi ad opera del proponente stesso nel corso di dette attività di collaborazione;

- saranno ammessi alle forme di collaborazione sopra descritte, ciascuno nei limiti delle proprie capacità e/competenze, tutti i soggetti che, nelle forme di seguito indicate, esprimano tale libera volontà collaborativa al Comune di Firenze, e che operano nel pieno rispetto dei principi espressi dal richiamato art. 5 bis dello Statuto Comunale;

- le suddette fattispecie di collaborazione potranno essere liberamente ed autonomamente proposte dai soggetti su indicati nella forma di un protocollo di intesa - secondo il modello allegato sub lett. B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - da sottoporre all'accettazione del Presidente del Quartiere del territorio circoscrizionale in cui è sito il luogo della memoria di cui trattasi;

Ritenuto quindi di approvare l'Elenco dei Luoghi della Memoria (allegato A) e lo schema di protocollo d'intesa (allegato B) che, rispettivamente, individuano i luoghi oggetto di possibile collaborazione ed il contenuto della

specifica collaborazione che potrà instaurarsi tra il Comune e il soggetto proponente;

Dato atto che lo schema di protocollo di intesa allegato - fermo restando il rispetto dei contenuti e degli indirizzi generali espressi con la presente deliberazione - potrà (in fase di effettiva proposta di collaborazione, ovvero di accettazione della proposta da parte del Comune) essere modificato ed integrato in funzione delle specifiche caratteristiche del soggetto proponente, delle modalità di collaborazione che lo stesso intenda o possa offrire, ovvero delle specifiche caratteristiche del luogo della memoria oggetto di collaborazione;

Ritenuto, ai fini dell'attuazione del progetto, di demandare:

- al Servizio Amministrativo e Quartieri (col coordinamento dell'Assessorato alla cultura della Memoria e della Legalità) l'avvio di contatti con le associazioni, con gli enti e comunque con tutti i soggetti che operano sul territorio per la promozione della conoscenza e della consapevolezza storica dell'antifascismo e della Resistenza (nonché più in generale dei valori della legalità, della democrazia e della pace tra i popoli), affinché gli stessi possano instaurare un rapporto di collaborazione diretta col Comune nell'ambito del progetto oggetto del presente atto, ovvero diffondere tra i cittadini tale opportunità di collaborazione; al medesimo Servizio è demandata la ricezione delle proposte di collaborazione e la sottoposizione delle stesse al Presidente di Quartiere territorialmente competente;

- al Servizio Eventi Manifestazioni Cittadine e Cerimoniale, in collaborazione con i Quartieri, il compito di programmare, coordinare e supportare le associazioni/enti aderenti al progetto nella realizzazione dei tradizionali momenti commemorativi e celebrativi tesi a mantenere vivo il ricordo e l'eredità storica del luogo e di ciò che esso rappresenta;

- alla Direzione Servizi Tecnici e alla Direzione Ambiente, ciascuna nei limiti delle rispettive competenze e delle risorse di bilancio, della presa in carico delle esigenze di manutenzione dei luoghi della memoria segnalate nell'ambito delle attività di collaborazione sopra descritte;

- alla Direzione Istruzione i rapporti coi dirigenti scolastici volti all'organizzazione, anche con la collaborazione dei soggetti aderenti al progetto oggetto del presente atto, di iniziative rivolte agli studenti e finalizzate a diffondere la conoscenza del luogo della memoria ed il relativo significato storico e culturale;

Atteso inoltre che, nell'ambito degli indirizzi programmatici volti ad intensificare l'impegno di Firenze come Città della Memoria e della Resistenza, si inquadra, oltreché l'avvio di nuovi progetti quali quello sopra descritto, la ripartenza (dopo la pressoché totale sospensione degli ultimi due anni, dovuta alla pandemia) degli eventi cittadini celebrativi dell'anniversario della Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal regime fascista, sia quelli più prettamente istituzionali, sia quelli promossi ed organizzati da terzi, che il Comune "fa propri" (anche agli effetti dell'applicazione dell'esenzione del canone di occupazione del suolo pubblico ovvero dell'applicazione di altre forme di agevolazione in tali casi previste dai regolamenti comunali) in ragione dell'evidente finalità istituzionale perseguita dagli stessi;

Dato atto che nel corrente mese di aprile gli eventi celebrativi della Liberazione organizzati da terzi, per i quali gli organizzatori hanno chiesto la collaborazione del Comune di Firenze, sono i seguenti:

- il “Pranzo della Liberazione”, promosso dall’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia - A.N.P.I. (con l’organizzazione del Circolo Enio Sardelli San Niccolò), in programma come da tradizione il 25 aprile prossimo in Piazza Poggi;
- l’iniziativa “Festa della Liberazione a San Jacopino”, promossa da A.N.P.I., Associazione Giardino di San Jacopino, Arci , CGIL, in programma nel pomeriggio del 28 aprile, che proporrà (oltre all’intervento di rappresentati istituzionali e all’intrattenimento della banda La Polverosa) canti, letture ed esposizione di opere artistiche sulla Resistenza realizzate dalle studentesse e dagli studenti della Scuola Media Verdi per promuovere una cultura della pace, dell’integrazione e dell’accoglienza;

Dato altresì atto che al “Pranzo della Liberazione” si applicano, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 118/2021, tutte le fattispecie agevolative (in materia di Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, conto terzi Polizia Municipale ecc..) nonché tutte le forme di collaborazione del Comune di Firenze (es. spostamento/sospensione di tutte le attività di commercio su area pubblica, compresi ambulanti, cassetta, pittori ritrattisti, artisti di strada, etc. che insistono sull’area interessata dagli eventi; provvedimenti di mobilità e viabilità ecc...) previste per le “Manifestazioni a ricorrenza periodica di carattere istituzionale o strettamente afferenti alle funzioni istituzionali del Comune in quanto appartenenti alla tradizione della Città o comunque caratterizzanti la vita sociale, culturale o scientifica della Città” (approvati con la medesima deliberazione);

Ritenuto di riconoscere l’applicazione delle medesime forme di agevolazione e di collaborazione di cui al precedente capoverso anche all’iniziativa “Festa della Liberazione a San Jacopino” (periodo di allestimento e disallestimento incluso), la quale viene “fatta propria” dal Comune di Firenze in virtù delle finalità istituzionali perseguite, già sopra descritte;

Ritenuto pertanto, in relazione ad entrambe le iniziative sopra descritte, di mettere in atto le necessarie azioni tese a collaborare all’organizzazione delle stesse, e di dare a tal fine mandato, per quanto risulterà necessario, alle competenti Direzioni;

Precisato in ogni caso che:

- la concessione del suolo pubblico eventualmente necessaria per l’organizzazione delle suddette iniziative sarà, in ogni caso, subordinata all’istruttoria dei competenti uffici secondo quanto disposto dagli atti regolamentari del Comune;
- ogni altra autorizzazione ed ogni titolo abilitativo previsto da normative di settore eventualmente necessari allo svolgimento delle iniziative suddette sono comunque subordinati all’istruttoria dei

competenti servizi o dei competenti enti previa istanza del concessionario organizzatore, il quale è altresì obbligato al rispetto degli eventuali obblighi normativi e delle eventuali prescrizioni dettate dagli enti responsabili in materia di pubblica sicurezza, pronto soccorso, sicurezza sui luoghi di lavoro, Covid-19, diritto d'autore ecc.;

- i suddetti organizzatori rimarranno in ogni caso unici a tutti gli effetti responsabili dell'organizzazione e dello svolgimento dei rispettivi eventi e sono tenuti al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso della manifestazione o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Firenze;

Visto l'art. 48 D.Lgs. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento (ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000), dato atto che lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che eventuali agevolazioni per gli eventi celebrativi sopra citati saranno oggetto, ove necessario, di provvedimenti successivi;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione della necessità di dare subito avvio al progetto di cui in oggetto nonché dell'imminenza degli eventi celebrativi della Liberazione sopra descritti;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, qui da intendersi integralmente richiamati:

1) di approvare e dare avvio al progetto "*Prendersi cura per una memoria viva*", che prevede, come meglio descritto in parte narrativa, la collaborazione spontanea e gratuita di associazioni, enti o altri soggetti singoli o associati, pubblici o privati, nella cura dei luoghi cittadini della memoria (monumenti, lapidi, cippi, posti a ricordo degli eventi della Resistenza e della Liberazione dall'occupazione nazifascista e più in generale a testimonianza dei valori di libertà e della tutela dei diritti fondamentali) e nella promozione della conoscenza e del significato storico e culturale degli stessi;

2) di approvare, ai fini di quanto al punto precedente, l'Elenco dei Luoghi della Memoria (allegato A, comunque suscettibile di future modifiche e integrazioni ad opera dell'Assessorato/dei Quartieri) e lo schema di protocollo d'intesa (allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, che, rispettivamente, individuano i luoghi oggetto di possibile collaborazione ed il contenuto della specifica

collaborazione che potrà instaurarsi tra il Comune e il soggetto proponente;

3) di dare atto che lo schema di protocollo di intesa di cui al precedente punto del dispositivo - fermo restando il rispetto dei contenuti e degli indirizzi generali espressi con la presente deliberazione - potrà (in fase di effettiva proposta di collaborazione, ovvero di accettazione della proposta da parte del Comune) essere modificato ed integrato in funzione delle specifiche caratteristiche del soggetto proponente, delle modalità di collaborazione che lo stesso intenda o possa offrire, ovvero delle specifiche caratteristiche del luogo della memoria oggetto di collaborazione;

4) di individuare la competenza dell'accettazione della proposta di collaborazione, e quindi della sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa di cui al punto secondo del presente dispositivo, nel Presidente del Quartiere ove è situato il luogo della memoria oggetto di collaborazione;

5) di demandare, ai fini dell'attuazione del progetto di cui al primo punto del dispositivo:

- al Servizio Amministrativo e Quartieri (col coordinamento dell'Assessorato alla cultura della Memoria e della Legalità) l'avvio di contatti con le associazioni, con gli enti e comunque con tutti i soggetti che operano sul territorio per la promozione della conoscenza e della consapevolezza storica dell'antifascismo e della Resistenza (nonché più in generale dei valori della legalità, della democrazia e della pace tra i popoli), affinché gli stessi possano instaurare un rapporto di collaborazione diretta col Comune nell'ambito del progetto oggetto del presente atto, ovvero diffondere tra i cittadini tale opportunità di collaborazione; al medesimo Servizio è demandata la ricezione delle proposte di collaborazione e la sottoposizione delle stesse al Presidente di Quartiere territorialmente competente;
- al Servizio Eventi Manifestazioni Cittadine e Cerimoniale, in collaborazione con i Quartieri, il compito di programmare, coordinare e supportare le associazioni/enti aderenti al progetto nella realizzazione dei tradizionali momenti commemorativi e celebrativi tesi a mantenere vivo il ricordo e l'eredità storica del luogo e di ciò che esso rappresenta;
- alla Direzione Servizi Tecnici e alla Direzione Ambiente, ciascuna nei limiti delle rispettive competenze e delle risorse di bilancio, della presa in carico delle esigenze di manutenzione dei luoghi della memoria segnalate nell'ambito delle attività di collaborazione sopra descritte;
- alla Direzione Istruzione i rapporti coi dirigenti scolastici volti all'organizzazione, anche con la collaborazione dei soggetti aderenti al progetto oggetto del presente atto, di iniziative rivolte agli studenti e finalizzate a diffondere la conoscenza del luogo della memoria ed il relativo significato storico e culturale;

6) di dare atto che all'iniziativa "Pranzo della Liberazione", programmata per il 25 aprile 2022 e descritta in



narrativa, si applicano, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 118/2021, tutte le fattispecie agevolative (esenzione Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esenzione corrispettivo conto terzi Polizia Municipale ecc..) nonché tutte le forme di collaborazione del Comune di Firenze (es. spostamento/sospensione di tutte le attività di commercio su area pubblica, compresi ambulanti, cassettaisti, pittori ritrattisti, artisti di strada, etc. che insistono sull'area interessata dagli eventi; provvedimenti di mobilità e viabilità ecc..) previste per le "Manifestazioni a ricorrenza periodica di carattere istituzionale o strettamente afferenti alle funzioni istituzionali del Comune in quanto appartenenti alla tradizione della Città o comunque caratterizzanti la vita sociale, culturale o scientifica della Città" (approvati con la medesima deliberazione);

7) di "fare propria" l'iniziativa "Festa della Liberazione a San Jacopino", programmata per il 28 aprile e descritta in narrativa, e conseguentemente di riconoscere alla stessa (periodo di allestimento e disallestimento incluso) l'applicazione delle medesime forme di agevolazione e di collaborazione di cui al precedente punto 6 del dispositivo;

8) di dare atto, in relazione alle due iniziative di cui ai precedenti punti 6 e 7 del dispositivo, che:

- la concessione del suolo pubblico eventualmente necessaria per l'organizzazione delle suddette iniziative sarà, in ogni caso, subordinata all'istruttoria dei competenti uffici secondo quanto disposto dagli atti regolamentari del Comune;
- ogni altra autorizzazione ed ogni titolo abilitativo previsto da normative di settore eventualmente necessari allo svolgimento delle iniziative suddette sono comunque subordinati all'istruttoria dei competenti servizi o dei competenti enti previa istanza del concessionario organizzatore, il quale è altresì obbligato al rispetto degli eventuali obblighi normativi e delle eventuali prescrizioni dettate dagli enti responsabili in materia di pubblica sicurezza, pronto soccorso, sicurezza sui luoghi di lavoro, Covid-19, diritto d'autore ecc.;
- i suddetti organizzatori rimarranno in ogni caso unici a tutti gli effetti responsabili dell'organizzazione e dello svolgimento dei rispettivi eventi e sono tenuti al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso della manifestazione o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Firenze;

9) di partecipare il presente provvedimento a tutti gli uffici comunali competenti nell'ambito dei rispettivi procedimenti amministrativi;

10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

## ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Allegato A -Elenco Luoghi della memoria\_def.odt -

63be1003636ee7ae5f5a8b6bd7ba2ab7f8a5d3e9aad4a40a51c2cc4f1046dcb2

- Allegato B - Schema Protocollo d'Intesa\_2.odt -

6536977f50fc0d6ace705625d3a14062cb348f4b6f20167ebb663480d456f9fb

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 19/04/2022	Il Dirigente / Direttore Capantini Massimo

LA GIUNTA APPROVA COL SEGUENTE RISULTATO:

Favorevoli	10: Dario NARDELLA, Alessia BETTINI, Elisabetta MEUCCI, Stefano GIORGETTI, Alessandro MARTINI, Sara FUNARO, Federico GIANASSI, Benedetta ALBANESE, Cecilia DEL RE, Cosimo GUCCIONE,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	0

**E CON IDENTICO RISULTATO HA DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PROVVEDIMENTO.**

**Il Segretario Generale**

Giuseppe Ascione

**Il Presidente**

Dario Nardella

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.